

# SIAMO IN GUERRA



L'Editoriale  
DI MICHELE OGGIONI



Il mese di gennaio, purtroppo, è stato segnato da un evento disastroso e gravissimo: un attentato che, ad una settimana esatta dall'inizio del nuovo anno, ha coinvolto la redazione del settimanale satirico francese Charlie Hebdo, a Parigi.

Dunque, l'editoriale di questo mese vuole essere una personale riflessione su quanto accaduto nella capitale francese e sulle conseguenze che questo evento infame potrà avere sull'Europa e sull'Italia.

Ciò che i terroristi hanno colpito, sul piano simbolico, è la (nostra) libertà, la quale comprende la sacrosanta libertà di stampa e di satira, che considero anch'essa parte del patrimonio culturale di un Paese.

L'Europa si è dimostrata debole e democrazia è proprio sinonimo di debolezza per questi fanatici, che in nome di un dio, legittimano l'omicidio. Il loro obiettivo, che cercano di realizzare attraverso video intimidatori, è proprio quello di incutere paura e terrore e, dimostrandoci fragili, assenderemo solamente il loro sporco gioco.

È necessario adottare una linea più dura e realizzare che siamo al centro di una sorta di "guerra fredda"; bisogna assumere un atteggiamento più deciso e risoluto al fine non lasciare che queste persone distruggano noi, i nostri valori e quelli dei nostri Stati.

Tutto questo rappresenta, tristemente, solo l'inizio di ciò che potrà accadere in futuro, dove niente e nessuno verrà risparmiato, neanche la nostra Italia.